

UCCISA CON TRENTA COLTELLATE MADONE HA AGITO CON FEROCIA

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

La banalità del male

Sulla morte della signora Manuguerra è difficile scrivere, lo confesso, poichè il rischio di banalità è molto alto. Così come quello di scrivere cattiverie o di ridurre l'effero omicidio a qualcosa di meno cruento di quanto, invece, sia.

Si poteva evitare? Certo, viene facile sostenerlo quando non sei parte in causa. Dall'esterno siamo tutti bravi a giudicare e a dire "bisognava fare così o così" ma vivere un dramma non è come assistervi.

Ho sentito varie sfumature di giudizio e di pensiero, in merito.

Da chi sostiene che la colpa sia della vittima perchè poteva pensarci prima a far allontanare il marito violento. Ho sentito alcuni dire che la colpa è dei familiari tutti, nessuno escluso, poichè non hanno aiutato la signora Anna a liberarsi del marito manesco.

Ho sentito pure mirare al figlio ed ai fratelli della povera madre di famiglia, colpevoli di essere Carabini. Si poteva evitare? Forse sì. Come forse si sarebbero potuti evitare tutti gli altri femminicidi.

Oppure no. Ma ormai è tardi. Non lo è mai, però, per emanare sentenze popolari. Mai per rimediare nel dolore di chi ha perduto una persona amata.

Trapani Tutte le perplessità di Vassallo



A pagina 5



Sarebbero una trentina le coltellate inferte da Antonino Madone alla moglie, Anna Manuguerra, uccisa domenica scorsa all'interno di un'abitazione in via Speranza, nella frazione di Nubia. L'autopsia, effettuata ieri pomeriggio presso il cimitero comunale di Trapani dal professore Paolo Procaccianti, dell'Istituto di Medicina Legale di Palermo, ha confermato la ferocia del carpentiere. La figlia Maria Grazia: "Non lo perdoneremo. Rinchiudetelo e buttate le chiavi".

Alle pagine 3 e 7



La Plaza Residence è un complesso di appartamenti composto da 25 abitazioni di recentissima costruzione e pregevole architettura basata sullo stile tipico mediterraneo.



www.favignanappartamenti.com

Valderice Abusò delle nipoti Pensionato condannato



A pagina 6

Valderice Parla Francesca Marano: "Serve l'unità del PD"

A pagina 4

Sport Tutti i voti dei granata in campo

A pagina 10 e 11

occhiali completi

€ **49**

fotonova

VIA G.B. FARDELLA 295
TRAPANI
TEL 0923 29066



ristorazione
case di riposo



ristorazione
diniche ed ospedali



ristorazione
scolastica



ristorazione
aziendale



catering
e banchetti

Le Palme
RISTORAZIONE

Sede legale:
via S. Francesco 45, 91027 Paceco
Centro cottura pasti:
via Milo, 91100 Trapani
www.lepalmeristorazione.com

AGENDA

APPUNTAMENTI DEL 23 NOVEMBRE

Ore 08.30, Confindustria (Trapani) - Incontro sul tema "Panorama, carriera e lavoro"

Ore 16.00, Piazza Vittorio Veneto (Trapani) - Inaugurazione dell'ultima tappa "Panorama Italia"

Ore 18.00, Torre di Ligny (trapani) - Convegno Win The Bank: "Come un'impresa può riuscire a farsi finanziare dalle banche"

AFORISMA

"Prima ti ignorano,
poi ti deridono,
poi ti combattono.
Poi vinci."

Mahatma Gandhi

Cinema



ARISTON

Che vuoi che sia

KING

Mastermind-I geni della truffa

ARLECCHINO

In guerra per amore

DIANA

La ragazza del treno (A)
In guerra per amore (B)

ROYAL

Quel bravo ragazzo

ORARI: 18/ 20/ 22

Auguri a....



Oggi la redazione de IL LOCALE NEWS vuole fare gli auguri al sindaco **Vito Damiano** che oggi compie 64 anni. Auguri da tutti noi.

LA FOTO DEL GIORNO



Foto Francesco Ciavola

Farmacie



TRAPANI

Diurno
GIANQUINTO
via C.A. PEPOLI 281

POLIZZOTI
via Marino Torre, 130

Notturmo
GIGLIO
via Cuba

AIUTO
via Sicilia (zona stadio)

EGADI
Diurno-Notturmo
DE STEFANO
piazza Europa, 41

Diurno-Notturmo
PANDOLFO
Via G. Maiorana 22
(Marettimo)

VALDERICE-ERICE
Diurno-Notturmo
BONANNO CONTI
via Asmara, 46 (Bonagia)

PACECO
Diurno-Notturmo
ACCARDO
via Ten. Serafino Montalto, 14

Diurno notturno **Frazioni**
CASUCCIO
str. Generale E. Rinaldo, 65
(Marausa)

SAN VITO-CUSTOMACI
Diurno-Notturmo
SPINA
via Maniaci, 23 (San Vito)
Diurno-Notturmo
BATTIATA
via Roma, 30 (Customaci)



Mercoledì
23 novembre

Per lo più
soleggiato

21° C

Precipitazioni: 10%
Umidità: 80%
Vento: 31 km/h

Accade oggi

1889 - Il primo jukebox debutta a San Francisco

1980 - L'Irpinia sconvolta dal sisma

1992 - IBM presenta il primo smartphone della storia

2001 - Esce per le console PlayStation e PlayStation 2 Pro Evolution Soccer

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls
via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
P.iva 02599230816
email: info@illocalenews.it
Reg. Tribunale di Trapani
n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Redazione:

via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI
redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:

0923/23185

Responsabile stampa:

Pasquale Strazzeria
Stampa in proprio

**Manda un saluto particolare a un amico lontano
Dedica un pensiero ai tuoi cari**



è il TUO giornale

**Chiama al numero 0923/23185
oppure invia una mail a redazione@illocalenews.it**

Madone aveva avviato un percorso di fede

La figlia: "Ingannava tutti. Buttate le chiavi"

La piccola comunità s'interroga dopo la tragedia avvenuta domenica in via Speranza

Cosa direbbe a suo padre, se potesse parlare con lui? Maria Grazia Madone ci pensa un attimo.

Poi, con voce grave, risponde: "Sappia che non lo perdono mai. Rimarrà per sempre solo. Lui ci ha tolto nostra madre e deve pagare per ciò che ha fatto. Devono metterlo in una cella e buttare le chiavi". Sono parole durissime quelle pronunciate da Maria Grazia Madone. Nella piccola frazione di Nubia la comunità è sconvolta dopo la tragica fine di Anna Manuguerra, assassinata dal marito Antonino Madone.

La gente si interroga. Si chiede come un uomo, che appena alcuni mesi fa aveva avviato un percorso di fede, possa avere compiuto un delitto così atroce. In chiesa Antonino Madone non lo vedevano già da diversi mesi. All'inizio dell'anno aveva iniziato a frequentare la parrocchia. S'è anche recato in pellegrinaggio a Medjugorje. Poi era improvvisamente scomparso. Una condotta che, dopo l'uccisione della moglie, è difficile comprendere. "Siamo tutti sconvolti", dice don Giancarlo D'Angelo, parroco di Nubia.



La salma di Anna Manuguerra

"La notizia ci ha preso alla sprovvista. Era domenica, un momento in cui le famiglie si riuniscono in un clima di festa. Ci siamo trovati invece catapultati in un venerdì santo. Di fronte a una domanda che non troverà risposta, alla domanda del male, solo nella fede troviamo la forza per non soccombere alla paura e alla violenza. Non trovando facili risposte, l'unica parola per noi è stata condividere la preghiera. Lunedì sera, tra la commozione e il dolore atroce per questa perdita e

per queste famiglie distrutte, ci siamo ritrovati come comunità. E per noi è stato un dono e una testimonianza straordinaria ritrovarci a pregare con i familiari della vittima e i familiari dell'assassino, insieme". Lei conosce Antonino Madone? "In una piccola comunità, come quella di Nubia, ci si conosce tutti. Un parroco partecipa alla vita di quasi tutte le famiglie. I signori Madone non frequentavano la chiesa. All'inizio di quest'anno lui aveva iniziato a venire a messa. Per alcuni mesi ha fre-

quentato la parrocchia. Poi si è allontanato. So anche che aveva partecipato a un pellegrinaggio a Medjugorje ma non so dirle altro". Come è possibile che un uomo che si avvicini alla chiesa commetta poi un tale crimine? "Le porte della chiesa sono aperte a tutti, anche a coloro che non sono pronti a usare saggiamente la propria libertà e a coloro che pensano di servirsi della Chiesa per motivi altri. La fede non c'entra, c'entra l'uso sbagliato della libertà. In questo momento da uomo di Chiesa avverto il peso della responsabilità: ciò che è accaduto c'interpella in quanto credenti e sarà un continuo monito a non



trascurare la solitudine e la sofferenza che vivono tante donne che, per paura o per pudore o a volte pensando di proteggere la famiglia, si chiudono nel silenzio". Un ravvedimento, quello di Antonino Madone, a cui i familiari non hanno mai creduto. "È sempre stato un bugiardo", spiega la figlia, Maria Grazia. "Picchiava nostra madre e quando noi tornavamo a casa negava tutto. Era un attore. Diceva di non averla toccata neanche con un dito. Non ha mai manifestato alcun segno di ravvedimento. Noi abbiamo provato ad aiutarlo ma quando abbiamo capito che non sarebbe mai cambiato abbiamo deciso di interrompere ogni rapporto". E anche dopo, nel periodo in cui frequentava la chiesa, Antonino Madone non avrebbe cambiato atteggiamento. "Chi lo vedeva fare questo percorso - dice la figlia - pensava che potesse cambiare ma noi familiari abbiamo sempre saputo che era solo una presa in giro. Quando ritornava a casa era sempre il solito. Non perdeva occasione per picchiare e offendere nostra madre".

Maurizio Macaluso

"C'è una responsabilità collettiva"

"Istituzioni, associazioni e cittadini non devono e non possono girarsi dall'altra parte, anche quando le richieste d'aiuto non vengono urlate ma soltanto sussurrate". Per le Acli di Trapani bisogna impegnarsi tutti affinché fatti del genere non debbano ripetersi. "Dietro a ogni femminicidio c'è una responsabilità collettiva; se da un lato infatti è cresciuta la cultura giuridica, dall'altro occorre che cresca ulteriormente quella sociale". Per Antonella Parisi, responsabile Pari Opportunità Uil Trapani, "è necessario che la scuola prenda in carico il problema promuovendo una educazione mirata alla realizzazione della parità di genere e alla demolizione degli stereotipi, al fine di restituire alla società uomini consapevoli del proprio ruolo e di quello delle donne".

LOCALE

IL "LOCALE NEWS" LO TROVI A TRAPANI, ERICE, VALDERICE E PACECO. RICHIEDILO GRATUITAMENTE AL TUO BARISTA DI FIDUCIA

Per diventare punto di distribuzione del giornale contatta il numero 331-8497793

LEGGILO ON LINE

www.illocalenews.it
www.tuttotrapani.it



seguici su FACEBOOK

LOCALE

Francesca Marano: "A Valderice siamo uniti ma al mio partito serve ascoltare di più la base"

Il capogruppo del Pd al consiglio comunale di Valderice detta la linea per il 2017

Francesca Marano, ex presidente del consiglio comunale di Valderice nella passata legislatura ed attuale capogruppo del PD in consiglio, ha le idee più che chiare. Impegnatissima sul fronte referendum con i comitati per il Sì, Francesca Marano s'è resa conto che anche nella sua Valderice c'è qualcosa che non funziona fra il suo partito e la gente: "Abbiamo fatto degli incontri assieme ai circoli di Buseto e Custonaci, e siamo in giro all'antica, porta a porta. Proprio questo giro intensivo mi porta a dire ai miei referenti del partito, quelli che hanno più voce in capitolo di me per così dire, che se non ci muoviamo dalle poltrone per le prossime Amministrative avremo serie difficoltà a far comprendere le nostre proposte di governo per Trapani ed Erice".

Perché sostieni questo?

"Perché forse abbiamo perso la capacità di andare a prendere i voti uno ad uno e casa per casa. Inviterei i maggiori del mio partito ad essere uniti ed anche intelligenti nelle strategie politiche, perché quando ci si pone l'uno contro l'altro non funziona. Prenderei l'esempio di Valderice. Nonostante ci siano piccole divergenze e posizioni differenti anche per il referendum del 4 dicembre,



e nonostante ci siano problematiche legate a questioni amministrative, alla fine riusciamo a fare quadrato e ad essere punto di riferimento della cittadinanza. Al di fuori della mia città, invece, ho la percezione, non per fare polemica, che nel mio partito ci siano molti generali e poca base e si sta sottovalutando sia la base ericina che trapanese, in funzione delle votazioni dell'anno prossimo".

Cos'è, un allarme per le Primarie che si dovrebbero svolgere a breve sia a Trapani che Erice?
"Considera che io, in linea di massima, son contraria alle Primarie. Da noi a Valderice non ne abbiamo avuto bisogno sinora, nè

con Tranchida nè con Spezia. Abbiamo sempre trovato il nome giusto su cui puntare unitariamente. A Trapani ed Erice, invece, ci sono troppe anime e non sarebbe un problema visto che il PD è un partito plurale. Ma pluralità, in politica, significa consentire a tutte le realtà di essere presenti e protagoniste".

Mi sembra di avvertire strascichi legati alla nomina della segreteria provinciale...

"Certo, la reputi una cosa normale che in segreteria provinciale non ci siano componenti della minoranza Dem? Io ritengo che chi ha grande capacità politica e spessore politico non debba avere paura di nulla. Più ci sono personalità meglio è. Quindi, per me, qualcosa che non chiara c'è. Ritengo che serva una scelta di maturità che poi si traduce anche in strategia".

A proposito di maturità, che giudizio dai al percorso amministrativo del sindaco Spezia?

"Come dicevo, nonostante alcune posizioni diverse, abbiamo la fortuna di avere un partito coeso e presente. Quindi il Sindaco anche quando si trova con qualche dissidente riesce a trovare l'unione. Per rispondere alla domanda, comunque, sì credo che il percorso amministrativo a Valderice sia

maturato al punto giusto. Certamente si può fare di meglio e ci vuole una marcia in più ma credo che il sindaco Spezia stia lavorando concretamente al benessere di Valderice.

Come capogruppo del PD mi interessa trovare le soluzioni per far andare bene la macchina amministrativa, almeno dal mio ruolo in consiglio. Stasera, per esempio, dobbiamo votare il piano delle opere triennali e penso di potere affermare che ci sarà coesione. Poi ci sarà il grande appuntamento con il bilancio: punteremo tutto sulla viabilità e sulla sicurezza. Le risorse sono quelle che sono ma abbiamo anche lavorato su buoni progetti (come quello del campo sportivo già finanziato). Non c'è fragilità nè frizione. Quello di Valderice è uno dei pochi Comuni che garantisce la mensa agli studenti e siamo riusciti a non togliere nulla dal capitolo relativo al welfare. Non mi sentirei di essere critica, non troppo quanto meno, nei confronti del primo cittadino. È vero però che Mino è sin troppo autonomo nelle scelte decisionali ma è la legge che glielo consente. Oggi i sindaci sono piccoli detentori di potere e, tutto sommato, è giusto così".

nb

Roberto Giachetti a Trapani per il Sì al referendum

L'incontro s'è tenuto all'hotel Crystal



Un momento dell'incontro

Il vice presidente della Camera dei Deputati, Roberto Giachetti, ieri ha fatto tappa anche a Trapani per illustrare le ragioni del "Sì" al referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre.

L'incontro, organizzato dai comitati per il Sì del Partito Democratico, s'è tenuto nella sala convegni dell'hotel Crystal di Trapani.

Il dibattito è stato moderato dalla giornalista Jana Cardinale ed ha visto la partecipazione di tutti gli stati generali del partito in provincia.

L'onorevole Giachetti è arrivato con oltre un'ora di ritardo ma l'attesa non ha fatto desistere i tanti intervenuti.

Dopo l'incontro trapanese, in pieno tour de force a pochi giorni dal voto, il vicepresidente della Camera ha fatto tappa anche a Mazara del Vallo.

Fra gli interventi da registrare quelli della senatrice Pamela Orrù e l'assessore regionale alla salute, Baldo Gucciardi.

Presenti, tutti e tre, i candidati alle Primarie di Trapani. Enzo Abbruscato, Pietro Savona e Dario Safina.

Il Partito Democratico ha deciso di fare le cose in grande per convincere gli italiani a votare Sì e, specie in Sicilia, si sta giocando tutte le sue carte migliori.

nb



Diventa protagonista con "IL LOCALE NEWS"



è il TUO giornale

Inviaci all'indirizzo email:
redazione@illocalenews.it

le tue segnalazioni, le tue opinioni, le tue foto

Erice, Cettina Montalto vuole la terza

Il movimento civico "Nati Liberi" guidato da Cettina Montalto ha deciso di fare le umane e le divine cose per sostenere la propria candidata a sindaco.

La Montalto, infatti, sta lavorando assieme ai suoi alla preparazione della terza lista per le elezioni amministrative del 2017 che la vedranno, appunto, candidata a sindaco.

"Noi siamo un movimento di cittadini che credono che il territorio ericino possa essere rivalorizzato da tutti i punti di vista - afferma. Speriamo che gli elettori ericini con il loro voto cancellino lo scempio di dieci anni di amministrazione del PD e dei movimenti tranchidiani: pista ciclabile ad ostacoli, praterie di strisce blu, abbandono e degrado di tutto il nostro territorio, disparità di trattamento fra gli impiegati comunali etc". Non è un manifesto programmatico ma un vero e proprio grido di battaglia.

nb

Le perplessità di Vassallo sul consiglio per Birgi

Il medico e consigliere comunale è rimasto solo in aula e con tanti dubbi

Torniamo sulla vicenda del consiglio comunale straordinario che si è tenuto lunedì mattina a Trapani, sulla situazione dell'aeroporto di Birgi. Lo facciamo dando la parola al consigliere Giovanni Vassallo del gruppo de "I ricostruttori". Il dottor Vassallo è rimasto l'ultimo, fra i suoi colleghi consiglieri, a prendere la parola in aula ma mentre parlava s'è ritrovato praticamente quasi da solo.

"Sono rimasto l'ultimo a parlare e mi sono accorto che eravamo rimasti in cinque o sei. Eppure eravamo lì perchè dovevano esserci quanto meno al-



Giovanni Vassallo

cune proposte, degli ordini del giorno. Ognuno invece era per conto suo, chi criticava, chi non sapeva cosa dire ed alla fine tutta la seduta straordinaria non

ha partorito nemmeno una vera proposta. Mi chiedo, è uscito un documento? No. A cosa serve quindi fare un consiglio straordinario? E i parlamentari regionali e nazionali che sono venuti a fare allora?

Il senatore Santangelo non ha fatto altro che contestare, i cinque del resto sanno fare solo questo.

La senatrice Orrù non ha detto nulla di nuovo soffermandosi sui tre milioni di euro che sono stati dati all'aeroporto per la guerra in Libia. E D'Alì s'è limitato a dire che va coinvolto il territorio. Nulla di nuovo. Detto e ridetto, trito e ritrito".

Vassallo ma allora perchè, secondo lei, il consiglio comunale non ha fatto proposte?

"Perchè ho come la sensazione che di Birgi, in fondo, non interessi a nessuno. Le faccio io una domanda: gli operatori turistici dov'erano? Non c'era nessuno, ho visto solo uno di loro. Quindi a chi interessa? Doveva interessare soprattutto agli operatori turistici, doveva esserci la sala piena ed invece... ecco, questo lo leggo come un rimandare e demandare sempre alla politica ma la politica è quella che è".

La IV Commissione all'Ars approva la tassa di scopo

La IV commissione all'ARS ha approvato la proposta normativa formulata dal deputato regionale Girolamo Fazio con un emendamento alla legge d'assestamento di bilancio (ddl 1264) che dà facoltà ai Comuni e alle Camere di Commercio d'introdurre una tassa di scopo sulle attività economiche legate al comparto turistico (attività alberghiere ed extralberghiere, alloggi e residenze turistiche, ristoranti e pubblici esercizi, attività commerciali e artigianali del settore alimentare, trasporti, servizi connessi al turismo). La proposta emendativa ha ricevuto anche il parere positivo espresso dal Governo Regionale, attraverso gli assessori al Turismo, Anthony Barbagallo, e alle infrastrutture e mobilità, Giovanni Pistorio.

«Il gettito che gli enti territoriali conseguiranno - spiega l'on. Fazio - dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'incremento della mobilità turistica e in particolare per il sostegno



dei collegamenti aerei e marittimi. Penso alla mobilità legata agli scali aeroportuali siciliani e alla mobilità da e verso le isole minori».

«Se questa proposta normativa sarà valutata positivamente anche dall'aula - conclude Fazio - per lo specifico territoriale trapanese significherebbe aver individuato la misura per sostenere anche le politiche di co-marketing per l'aeroporto di Birgi. Trattandosi poi d'una facoltà dei Comuni e delle Camere di Commercio, la tassa di scopo può essere applicata con criteri progressivi o proporzionali, e solo per alcune parti di territorio di competenza".

Erice, altra seduta a vuoto del consiglio comunale. Nacci: "Nessuna stampella"

"Ieri mattina abbiamo assistito ad un'altra seduta di consiglio comunale senza la maggioranza che appoggia il sindaco. In aula erano presenti solo sette dei suoi. I consiglieri del Psi, alla luce delle numerose assenze nei banchi dei tranchidiani hanno deciso di abbandonare l'aula e dopo un'ora il numero legale era ancora insufficiente per cui il Presidente del consiglio comu-

nale, Ninni Romano, ha rinviato tutto a oggi. Il Psi, dopo le poco felici battute di Tranchida, non se la sente di fare la stampella a questa maggioranza che ancora una volta dimostra di non essere affatto una maggioranza e di non avere a cuore gli interessi dei cittadini ericini".

Parola di Luigi Nacci, candidato sindaco socialista per Erice.

Zi zicaffè

Dolce & Amaro

Caffetteria

Pasticceria - Food-Beverage

Via G.B. Fardella, 152 - Cell. 366 4977634

AGraziano

AUTOSCUOLE

SCUOLE NAUTICHE

Patenti A-B-C-D-E-K-C.Q.C.

Patenti Nautiche

Rinnovo Patenti

Corsi di Recupero Punti

Patentino Ciclomotori

www.autoscuolagraziano.it

AG

www.autoscuolagraziano.it

Via Catalalimi (ang. Via M. Torre)

Tel./Fax 0923.24020 - TRAPANI

Via Palermo, 51 - Tel. 0923.555593 - TRAPANI

Via Vespi, 28 - VALDERICE - 338.213209 - Piazza Europa - Costunaci

Evade per andare in casa di cura



Si è allontanato da casa senza autorizzazione. Giuseppe Barresi, 38 anni, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Marsala con l'accusa di evasione. L'uomo s'era allontanato nei giorni scorsi dall'abitazione in cui era agli arresti domiciliari, nell'ambito di un procedimento per estorsione. Dopo minuziose ricerche, gli agenti lo hanno rintracciato presso la reception di una casa di cura ove si era recato senza autorizzazione. Dopo le formalità di rito, Giuseppe Barresi è stato nuovamente sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, in attesa del processo per direttissima.

“Abusava sessualmente delle due nipotine”, pensionato di Valderice condannato a sei anni

Il pubblico ministero Franco Belvisi aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato

Hanno accusato il nonno di averle violentate. Per il pubblico ministero Franco Belvisi, che aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato, le due ragazzine mentono. Per i giudici invece è tutto vero. Un pensionato di 70 anni di Valderice è stato condannato a sei anni di reclusione per violenza sessuale su minori. La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dal Tribunale di Trapani, presieduto da Angelo Pellino, che ha anche condannato l'imputato al risarcimento dei danni in favore delle vittime. Le indagini erano state avviate nella primavera dello scorso anno a seguito di una denuncia della figlia dell'imputato. La donna riferì di avere scoperto che le due figlie erano state molestate in più occasioni dal nonno. Le due ragazzine confermarono di avere subito degli abusi. La Procura della Repubblica di Trapani aveva chiesto, al termine delle indagini, l'archiviazione del procedimento non ritenendo le prove raccolte sufficienti per il giudizio. L'avvocato Donatella Buscaino, legale di parte civile, s'era però opposta. Per il pubblico ministero Franco Belvisi, neanche durante il processo sarebbero emersi elementi tali da provare la colpevolezza dell'imputato. Secondo il



Il Palazzo di Giustizia di Trapani

magistrato, l'anziano sarebbe stato vittima di un complotto ordito dalla figlia. “Già prima della denuncia i rapporti tra padre e figlia - ha spiegato il pubblico ministero - erano tesi a causa di questioni di denaro”. La donna

era contrariata perché il padre consegnava i soldi della pensione al fratello con cui coabitava liquidando lei con una somma irrisoria. Secondo il pubblico ministero, anche le due nipotine avrebbero

nutrito motivi di astio nei confronti del nonno. L'imputato ha raccontato di avere scoperto le due ragazzine mentre praticavano sesso orale. Ha minacciato di dire tutto alla madre e di farle rinchiodare in collegio. In un'altra occasione avrebbe inoltre rimproverato una delle due nipoti per atteggiamenti intimi con il compagno della madre. Una tesi non condivisa però dal Tribunale che, dopo avere vagliato gli atti, ha deciso di condannare l'imputato. “È una sentenza giusta”, dice l'avvocato Buscaino. “Siamo soddisfatti anche se nessuna condanna potrà mai risarcire queste due ragazzine per il danno subito”.

mm

Lite al ristorante, arrestate due persone

Alla vista dei carabinieri si sono avventati contro di loro. Vincenzo Randazzo e Rosa Di Maio, rispettivamente di 49 e 45 anni, sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Castelvetrano per resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale.

I militari sono intervenuti presso l'Area 14, un noto ristorante cittadino, per sedare una lite tra la coppia e il personale del locale. Randazzo, in evidente stato di ebbrezza, alla vista dei carabinieri, si è avventato contro i militari, supportato dalla donna. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato trasferito in carcere mentre la compagna è stata sottoposta agli arresti domiciliari.



In breve...

Marsala I carabinieri hanno elevato sanzioni per un ammontare complessivo di ventimila euro nei confronti dei titolari di alcuni locali notturni. Nel corso dei controlli, eseguiti dai militari della compagnia insieme con i colleghi del Nas e del Nil, sono state riscontrate carenze strutturali ed igienico sanitarie, nonché diverse violazioni della normativa contro il lavoro nero. Sono stati inoltre segnalati alla Prefettura due giovani per possesso di marijuana.

Castellammare del Golfo La giunta municipale ha deciso di intitolare una via a Libero Grassi, l'imprenditore palermitano ucciso venticinque anni fa dalla mafia. “Questa iniziativa - dice il sindaco Nicolò Coppola - ha per noi un importante significato”.

Marsala Un tunisino di 37 anni, Abdelaziz Elyazidi, è stato condannato a tre anni di reclusione per rapina. Era accusato di avere aggredito e rapinato un connazionale, nello scorso mese di marzo, davanti al Bar Movida, lungo la statale per Mazara. Insieme con Abdelaziz Elyazid era finito in manette anche Faouzi Brahim, di 32, che è stato assolto.



CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO CAMPIONE S.R.L.

ACCREDITATO CON IL S.S.N.

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T T.C. • SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA
DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (radiografia ed Ecografia)

www.radiologiacampione.com - e-mail: colcampione@tin.it - colcampione@libero.it

Via Alcorno, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

Omicidio Manuguerra, eseguita l'autopsia Circa trenta le coltellate inferte alla vittima

Oggi Antonino Madone sarà sentito dal giudice per le indagini preliminari

L'ha colpita al petto e all'addome. Una trentina di coltellate inferte con violenza inaudita. Per Anna Manuguerra, la casalinga di 60 anni uccisa domenica scorsa dal marito, in un'abitazione di Nubia, non c'è stata alcuna possibilità di scampo. L'autopsia, eseguita ieri pomeriggio presso il cimitero comunale di Trapani, dal professore Paolo Procaccianti, direttore dell'Istituto di Medicina Legale di Palermo, ha confermato la ferocia inaudita con cui la donna è stata uccisa. Antonino Madone, che da domenica sera si trova rinchiuso presso la casa circondariale di San Giuliano, sarà sentito oggi dal giudice per le indagini preliminari. L'uomo ha già ammesso le sue responsabilità nel corso dell'interrogatorio svolto presso la caserma dei carabinieri di Paceco subito dopo il fermo. Intanto la comunità di Nubia, fortemente scossa dopo la tragedia, si accinge a dare l'ultimo saluto ad Anna Manuguerra. I funerali sono previsti per questo pomeriggio alle 15.00 presso la locale parrocchia. Domani sera alle 21.00, presso la Chiesa del Collegio dei



L'abitazione in via Speranza a Nubia

Gesuiti a Trapani, è invece in programma una veglia di preghiera presieduta dal vescovo Pietro Maria Fragnelli. Papà

Francesco, nell'esortazione apostolica post-sinodale "Amoris Laetitia", si ricorda nella nota diffusa dalla Curia, ha denun-

ciato pubblicamente lo scandalo della violenza sulle donne "Non sono ancora del tutto sradicati costumi inaccettabili", scrive il Santo Padre. "Anzitutto la vergognosa violenza che a volte si usa nei confronti delle donne, i maltrattamenti familiari e varie forme di schiavitù che non costituiscono una dimostrazione di forza mascolina bensì un cordardo degrado. La violenza verbale, fisica e sessuale che si esercita contro le donne in alcune coppie di sposi - conclude Papa Francesco - contraddice la natura stessa dell'unione coniugale".

Maurizio Macaluso

Operaio ferito ad Alcamo, indagano i carabinieri



Un operaio di 30 anni è stato ferito con un colpo di pistola ad Alcamo. L'agguato è avvenuto lunedì scorso nel quartiere San Vituzzo, nei pressi dell'abitazione della vittima. A sparare sarebbe stato un uomo fuggito su uno scooter. L'operaio è stato raggiunto ad una gamba da un colpo di pistola di piccolo calibro. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Alcamo. Gli investigatori hanno già acquisito i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Un'attività che potrebbe consentire di giungere in tempi rapidi all'individuazione dello sparatore.

Rapine e furti in negozi, giovane condannato a due anni e nove mesi

"Questo ragazzo non è un santo, è un ladro. Nessuno vuole negarlo. Non si può però non tenere conto della sua giovane età e del suo pentimento".

L'avvocato Orazio Rapisarda ha lanciato un accorato appello ai giudici. Marco Di Pietra, 19 anni, trapanese, è stato condannato a tre anni e nove mesi di reclusione per rapina e furto.

Il Tribunale, accogliendo la richiesta della difesa, ha concesso al giovane le attenuanti generiche. Di Pietra doveva rispondere di una serie di furti e rapine ai danni di esercizi commerciali.

Nel corso del processo il giovane ha chiesto scusa alle vittime. "Marco Di Pietra - ha spiegato il difensore nel corso della sua arringa - non è un ragazzo fortunato. È nato e cresciuto in un quartiere difficile come quello di San Giuliano.

Sin dalla giovane età ha iniziato a drogarsi. Faceva uso di cocaina. Ha iniziato a rubare per trovare i soldi necessari per comprare la droga. Non è un criminale incallito, come certa stampa lo ha voluto fare passare. È un ladro, sì, e nessuno qui vuole negarlo, ma non un criminale.

Durante una rapina le proprietarie hanno reagito e lui che ha fatto? Le ha forse aggredite? No, Marco Di Pietra è fuggito a gambe levate. È questa la caratura di un criminale incallito?".

I giudici, dopo avere attentamente vagliato gli atti, hanno deciso di condannare il giovane a tre anni e nove mesi.

Due anni e tre mesi in meno rispetto alla pena chiesta dal pubblico ministero Andrea Tarondo al termine della sua requisitoria.

Il Tribunale ha inoltre riqualificato una delle tre rapine contestate in furto.

Criosaua Juka

3 minuti a meno 140°

per lo Sport la Salute la Bellezza

Presto a Trapani

RIOMEDICA
SINONIMI MEDICAL CENTER

L'Asp: "Abbiamo aumentati i "ricoveri sollievo" per i malati di alzheimer del territorio"

Ma all'ora di pranzo l'aula consiliare si svuota e tutto finisce con un "nulla di fatto"

L'offerta delle Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) sul territorio per i ricoveri a valenza psicosociale e di sollievo saranno incrementate.

A comunicarlo, tramite nota stampa, l'Azienda sanitaria provinciale, seguendo i dettami del decreto assessoriale 24/05/2010.

Sono così previsti 22 posti per patologie cronico-degenerative e demenza senile all'istituto "Sant'Anna" sito al Serraino Vulpitta di Trapani, mentre quelli riservati ai pazienti affetti da alzheimer sono 22 a Villa Letizia e 20 a Villa Gaia di Mazara del Vallo, più i 19 alla casa di cura Morana di Marsala.

"I pazienti che hanno diritto all'assistenza domiciliare - ha spiegato il direttore generale dell'Asp Fabrizio De Nicola - potranno usufruire così di un intervento complementare a sostegno delle famiglie, quello dei cosiddetti ricoveri sollievo, cioè dei ricoveri temporanei per un massimo di 30 giorni, in queste strutture residenziali specializzate".

L'assessorato alla Famiglia della Regione siciliana ha



Il direttore Fabrizio De Nicola

anche emanato le linee guida per la concessione ai distretti socio-sanitari, tramite i Comuni, di un contributo sperimentale per i ricoveri. Pertanto la direzione strategica azien-

dale, nel nuovo atto aziendale, ha stabilito di potenziare le attività dei centri diurni Alzheimer del dipartimento di Salute mentale, diretto da Giovanna Mendolia, alla Cittadella della salute di Erice Valle e all'ex ospedale San Biagio di Marsala e di sopprimere i 4 posti letto dell'unità di psico-geriatria del dipartimento, considerato che la competenza per i ricoveri sollievo sul territorio viene spostata sul distretto che diventa il referente istituzionale, mentre le richieste di contributo vanno inoltrate al comune capofila.

red.cro.

Salemi, i medici del presidio di emergenza rimarranno otto

"Non è assolutamente vero che i medici dell'emergenza territoriale al Pte di Salemi scendono da 8 a 5, perché resteranno in otto. Quindi continuerà a essere garantita l'assistenza, visto che sarà sempre prevista la presenza h24 di almeno un medico di guardia e un infermiere".

Lo precisa Antonio Cacciapuoti, responsabile della gestione Emergenza Urgenza territoriale dell'Azienda sanitaria di Trapani, in riferimento a un comunicato stampa dello Snamì su una presunta riduzione di organici al Presidio Territoriale di Emergenza di Salemi.

"E' però necessaria una riorganizzazione com-

plessiva del servizio nelle sette postazioni suddivise nella provincia, per garantire un'assistenza omogenea su tutto il territorio. Infatti, sebbene abbiamo in servizio 35 medici, a fronte dei 32 previsti dal decreto assessoriale, abbiamo carenze in alcuni posti ed eccedenze in altri".

"Per questo - ha concluso Cacciapuoti - siamo aperti un incontro con le organizzazioni sindacali per concordare una migliore riorganizzazione, anche attraverso una mobilità interna, nel rispetto delle norme contrattuali e dei decreti regionali".



il ghibellino

A cura di Nino Marino



Perchè "ghibellino"?

Ringrazio "IL LOCALE NEWS" di aver chiesto la mia biro.

Ringrazio pure "SOCIAL", che da tempo mi ospita e non ha "gelosie". Qui c'è quotidianità (ma non scriverò ogni giorno) e perciò pensieri accorciati; là settimanalità e perciò riflessioni più strutturate.

Perché "IL Ghibellino"? Chi mi conosce lo sa: ho scelto sempre gli ideali d'un radicale e quasi eretico laicismo e d'un altrettanto radicale e mondanò umanesimo: il <qui> storico e criticamente conoscibile del mondo e non <l'aldilà> fideistico dei cieli. Ed oltre la banalità dei luoghi comuni. Ad esempio: agli "Imperatori" - e perciò, si direbbe, <laici>- Trump e Putin preferisco il Gesuita Papa Francesco. Per esempio ancora: la promozione dell'universo femminile è un valore precipuo: ma preferisco Obama, benché uomo, ad Hillary pur donna. Questa, dopo

la sconfitta, auspica: spero presto una <donna>. E' pronta la fascista Marine Le Pen: e nella patria di <liberté, égalité, fraternité>!

Nino Marino



Sarà l'unica volta che mi permetterò di imbrattare lo spazio che ho voluto concedere all'avvocato Nino Marino e non per doverlo presentare ai lettori de IL LOCALE NEWS, poichè non credo abbia bisogno davvero di presentazioni. Lo faccio solo per dargli il benvenuto e per ringraziarlo a mia volta per averci concesso la sua biro.

Da pensatore fine, ed anche controverso, sono sicuro che le sue riflessioni potranno diventare anche le nostre.

Nicola Baldarotta

Villa Francesca

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

33 ANNI DI ESPERIENZA

Ctr. Ragozia - Via G. Marconi, 3 - VALDERICE - Tel. 0923 892479 - www.villafrancescasrl.it

Camuto: "La Nave romana torni a Trapani"

Il presidente del comitato cittadino spontaneo chiama in causa la politica

"Non siamo affatto campanilisti. Vogliamo solo quello che ci spetta di diritto. E la nave romana spetta a questa città non a Marsala". A parlare è il presidente del Comitato cittadino spontaneo "Pro Nave Romana a Trapani", Filippo Camuto. Un fiume in piena il cavaliere Camuto che non intende sentire ragioni sulla questione: "La nave è stata trovata a Trapani e a Trapani deve restare. Veda, è una cosa assolutamente naturale. Tutti i reperti archeologici vengono allocati nei luoghi dove vengono ritrovati. Non si capisce perchè la nostra nave sia stata spedita a Marsala".

Secondo lei perchè? Cosa è successo?

"E' successo che si è trasformata in una vicenda politica. E la politica marsalese è stata brava a lavorare dietro le quinte. Il nostro comitato invece, intende ripristinare i fatti per quello che sono. Riportare a Trapani la nave romana ritrovata nelle acque di Marausa è un fatto di giustizia. E noi vogliamo e pretendiamo giustizia per questa città. Non reclamiamo cose che non ci appartengono e i marsalesi lo sanno

benissimo. Abbiamo sposato apertamente il progetto del nostro sindaco Damiano che vedeva la costituzione di due poli turistico attrattivi: uno a Marsala con la nave punica e uno a Trapani con quella romana. E per questo noi ci battiamo e continueremo a batterci. Anzi, sarebbe un vantaggio economico per entrambe le città, capaci di attrarre i turisti interessati all'archeologia".

Ma a Trapani dove si potrebbe mettere la nave romana?

"Al San Domenico. Al primo piano dell'edificio c'è uno splendido salone che potrebbe



La nave romana. In alto: Filippo Camuto

tranquillamente ospitare i reperti. Il nostro architetto D'Angelo ha eseguito tutti gli studi necessari ed il sito è più che adatto ad ospitare la nave, sia in lunghezza che in larghezza. Ed in ogni caso, anche se il San Domenico non dovesse andare bene, c'è la nuova sezione archeologica del Museo Pepoli che potrebbe essere una degna dimora per un relitto tutto trapanese che ripeto ancora, ci spetta di diritto. Del resto Marsala non ne ha bisogno, ha già la nave punica, se punica è".

red.cro.

L'agriturismo Vultaggio inserito nella prestigiosa guida 'Gambero Rosso'

Gambero Rosso, la più influente e prestigiosa guida ai ristoranti d'Italia, ha inserito l'agriturismo Vultaggio tra quelli segnalati agli intenditori del Paese, attribuendo un gambero. Un importante riconoscimento che premia l'impegno e la professionalità messa in campo ormai da 20 anni dall'azienda Vultaggio per trasmettere e tutelare la tipicità e l'eccellenza del territorio, offrendola agli ospiti di ogni parte del mondo. Dalla produzione propria, tra cui ortaggi, agrumi, olive e olio-extravergine e ancora i grani antichi siciliani (Tumminia e Senatore Cappelli), ai prodotti dei presidi

Slow Food secondo la Guida Gambero Rosso: "Il risultato è una proposta genuina e saporita, che accompagna i classici isolani di terra a preparazioni e abbinamenti estrosi e stagionali". "E' un riconoscimento che vogliamo dedicare ai nostri ospiti - dice il titolare Giuseppe Vultaggio - da sempre compagni di viaggio curiosi ed esigenti dell'impresa che ci ha visto crescere insieme nella valorizzazione della genuinità e della bontà della nostra terra; sempre aperti a nuove sfide, ringraziamo i nostri ospiti e amici che ci scelgono ogni giorno e che continuano a sceglierci per la nostra qualità".



Avviso pubblico per l'enoteca di Erice

Il comune di Erice intende arricchire l'offerta turistica ormai consolidata negli anni attraverso la conoscenza e la degustazione delle eccellenze enogastronomiche tipiche locali con particolare evidenza per i vini del territorio e con una vetrina comunque dedicata ai vini siciliani. Per questo motivo ha pubblicato un avviso pubblico per l'affidamento a terzi dell'Enoteca locale del centro storico della vetta per un periodo di anni 3.

L'avviso è diretto a soggetti terzi che vogliono prendere in gestione l'attività, ed è scaricabile direttamente dal portale del Comune di Erice - Albo Pretorio www.comune.ericetp.it.

L'avviso scade il prossimo 7 dicembre alle ore 12.00. Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni si può contattate il Settore 7° - Turismo, Cultura e Centro Storico, via Vito Carvini (Palazzo Sales), Erice, telefonando al numero telefonico 0923.502371/2

Ddesign

Grafica / Stampa / Web
studio di grafica e promozione pubblicitaria
Di Salvatore Cottone

Via spalti 69, 91100 Trapani

Cell. 3347284057

ddesigngrafica@hotmail.com

www.ddesigngrafica.it

PROGETTAZIONE GRAFICA E STAMPA DI PICCOLO E GRANDE FORMATO **SVILUPPO DI SITI WEB E WEB MARKETING**

da Lunedì al Venerdì
09:00 - 13:00
16:00 - 20:00
Sabato
09:00 - 13:00

L'ANGOLO DI BILLY



Ciao a tutti, sono Billy... Billy il bello! Amici umani ho ancora bisogno del vostro aiuto. Oxi e Max, questi due bellissimi segugi, rispettivamente di tre e un anno, cercano casa, preferibilmente un'adozione di coppia poiché sono cresciuti assieme e dormono assieme. Sono microchippati e vaccinati. Sono buoni e affettuosi, vanno d'accordo con cani maschi e femmine. Come al solito, telefonate in redazione al numero: 0923 23185 o scrivete a: redazione@illocalenews.it. Siamo sempre qui tranne che per l'ora della pappa!!! E soprattutto non dimenticate mai descrivermi e di farmi sapere se c'è bisogno di una zampa per i nostri amici animali. Bau, bau!





**Lo sport
a cura di
Antonio
Ingrassia**

Il pagellone della formazione granata

Tra tutti da citare le prove di Casasola, Scozzarella e Barillà

Guerrieri: E' in fase di miglioramento. Dimostra più sicurezza e disinvoltura. Purtroppo ha dovuto subire un altro gol. L'unico problema è che qualche pseudo tifoso continua in maniera errata ad insultarlo. 6

Casasola: Ha disputato un bell'incontro. Sempre puntuale negli anticipi e più preparato negli appoggi. Ha sfiorato un gol dalla tre quarti che sarebbe stato da applausi. 7

Pagliarulo: il solito capitano di una difesa che sembra consolidarsi sempre di più. Prova autoritaria col coltello tra i denti. 6,5

Figliomeni: alla seconda partita consecutiva ha dimostrato di non essere l'ultimo arrivato. La sua esperienza e la prestanza fisica possono concedere molto al reparto arretrato. 6,5

Fazio: solite sgroppate con tanta grinta. Ottimo nell'occasione del calcio di rigore. Buona partita condita dalla sua solita generosità. 6

Canotto: ha giocato troppo poco per un giudizio. s.v.

Scozzarella: ha assunto il ruolo di leader a centrocampo e lo sta dimostrando. D'altronde cono-



sciamo tutti le sue qualità. Quando lui gioca gira tutta la squadra. 7

Colombatto: un altro mediano che si è distinto spesso anche in disimpegni difensivi. Buona la sua prova a testimonianza della crescita di un ragazzo di qualità. 6

Citro: qualche guizzo, qualche tentativo di perforare la retroguardia avversaria ma è un giocatore ancora al 50%. 5,5

Rizzato: instancabile sulla fascia sinistra. I suoi cross sono dei veri pericoli per le difese

avversarie. Solito encomiabile rendimento. 6,5

Barillà: è apparso abbastanza in palla. Forse a volte si interstardisce sui virtuosismi ma ha giocato una gara di grande volontà. 7

Petkovic: A volte vorrebbe strafare e perde la palla perché accerchiato dagli avversari. Non è ancora al massimo della forma e in certi frangenti appare impacciato. In ogni caso è in lieve miglioramento. 6

Coronado: importante la sua presenza in zona offensiva.

Propone e cerca la porta. Non è stato eccezionale ma quando ha la palla tra i piedi riesce sempre ad inventare qualcosa di interessante. 6

Machin: Non è giudicabile per i pochi minuti in cui è stato in campo. s.v

Cosmi: 6 Non abbiamo compreso perché abbia fatto giocare Barillà in una zona a lui poco propensa. Poteva inserire sin dall'inizio la coppia Citro-Petkovic in avanti con alle spalle Coronado.

A.I.

Volley: la Sigel sbanca Roma con autorità

Vince la Sigel con onore e con decisione.

Lo fa con quell'impeto d'orgoglio necessario a rialzare subito la testa e con quel piglio autoritario che da sempre contraddistingue in particolare il carattere della squadra azzurra.

Una vittoria netta, senza alcuna discussione, che il set perso non scalfisce minimamente nel contesto della interessante prestazione.

Contro una volenterosa Volley Group Roma, la squadra di Ciccio Campisi ha riaffermato il proprio ruolo mettendo in luce notevoli qualità.

Una prova con tanti significati, in primis quello che evidenzia la volontà ferrea di un gruppo giovane, consapevole, come detto, dei propri notevoli mezzi.

Una bella affermazione che, innestando quella marcia più consona ai suddetti valori, rilancia le ambizioni della Sigel in seno alla graduatoria..

Rimescolata, senza alcun dub-

bio, dai risultati "a sorpresa", figli di quell'equilibrio più volte sbandierato.

Tra le righe si legge di una superiorità tecnica dimostrata dalle ottime azzurre, sul parquet della piccola palestra dell'oratorio San Paolo.

Volendo far riferimento alle fasi del match e al loro contesto, risalta subito agli occhi degli addetti ai lavori la grande prova di Valentina Biccheri, trascinatrice e miglior realizzatrice della serata.

I suoi venti punti non lasciano spazio assolutamente a dubbi. Ma un plauso va a tutto il gruppo, che ha dimostrato unità d'intenti e compattezza.

Ecco il quadro relativo alla formazione azzurra.

Sigel: Trabucchi 1, Centi 11, Scirè 1, M'bra 13, Foscarì, Biccheri 20, Marcone 17, Giuliani 7, Buiatti, Agostino (L), Titone.

Allenatore Francesco. Campisi. Arbitri: Dario De Martino e Assunta de Curtis.

TIM
CRAPAROTTA
Via G.B. Fardella, 8 - Trapani

IMPRESA DI PULIZIA SAFINA PALMINA

Pulizia ordinaria straordinaria - condominiale
Sgombero garage e cantine
Pulizie uffici e negozi - Pulizie cappelle e chiese
Lucidatura cemento

cell. 338 43 55 786 - 338 37 33 465

Servizi per l'ambiente:
Disinfestazione - Deblattizzazione
Derattizzazione - Reg. Ministero Sanità

C.F. 5FNPMN77E57D423D - P.IVA: 02565870810

Via Conv. S.F. di Paola 105 - TRAPANI

Trappola ecologica a cattura multiple
Impresasafina
www.impresasafina.it
www.impresasafina.com
safinapalmina@gmail.com



Lo sport
a cura di
**Antonio
Ingrassia**

Martina Raiti e la passione di famiglia

“L'amore per le quattro ruote è nato seguendo le orme di papà”



Chi è la giovane Martina nella vita? “Una ragazza come tante della mia età, amo la vita e cerco di viverla in tutti i suoi aspetti. Finiti gli studi ho cominciato a lavorare nell'azienda di papà che opera nel settore dei mobili. Una cosa che mi contraddistingue dalle altre è la passione per la macchine”. Tanti lo sanno perché conoscono tuo padre, Andrea Raiti, esperto pilota. Da dove nasce la passione per le quattro ruote da corsa? “Mi è stata trasmessa da papà. Sin da piccola l'ho seguito alle gare e pian piano l'odore della benzina e il rombo dei motori sono entrati a far parte del mio essere. Non mi vergogno a dire che spesso ad un'uscita per lo shopping con le amiche ho preferito seguire papà. Quest'anno si è concretizzato il mio sogno, quello di salire a bordo di un magnifica Osella. Di emozioni sicuramente ce ne sono state tante. L'ansia davanti la linea di partenza si trasforma in adrenalina quando scatta il semaforo verde, e da quel momento in poi l'unico mio pensiero è dare il mas-

simo, anche se mi rimbomba sempre nella testa la voce di mio padre che dice: Stai attenta! Il più emozionato ed ansioso è mio padre perché sa i pericoli che si corrono durante una gara, proprio per questo non mi ha mai spinto a gareggiare anzi ha cercato di ritardare questo momento. Ogni gara mi ha regalato emozioni diverse, di sicuro però il mio primo slalom alla Città del Marmo (Cornino) resterà nella mia memoria. Un'altra

gara importante è stata quella di Grotte in cui ho partecipato per la prima volta sulla mia nuova ed attuale Osella PA 21 motorizzata Honda”. Nel 2016 dove ti sei trovata meglio, in pista o in montagna? “Ogni gara ha una sua storia. Non saprei scegliere”. Come ti trovi a gestire la tua Osella? “Benissimo. E' stato amore a prima vista”. Progetti per il 2017? “Tanti. Siamo lavorando per poter affrontare bene la prossima stagione. Spero di poter

gareggiare in salita e di dare sempre più, il meglio di me stessa”. A chi dedichi la vittoria del titolo regionale? “E' sicuramente in gran parte il successo di mio padre poiché, senza il suo appoggio morale ma soprattutto economico, non avrei potuto coronare il mio sogno. Lui è e sarà sempre per me un esempio di vita, sportività e amore per lo sport, inteso come sana e leale competizione.

Rino Sciuto

Basket: Primo successo per la Virtus Trapani

Successo esterno della Virtus Trapani che ha superato il Palacus di Palermo. E' la prima vittoria della stagione per i trapanesi dopo una gara ad alta tensione. La squadra vincente ha mostrato miglioramenti sul piano del gioco e soprattutto della determinazione. La Virtus inizialmente appare vulnerabile in difesa.

Il primo quarto vede i padroni di casa avanti nel punteggio 25-21. Coach Genovese tenta la carta della difesa a zona e la mossa permette ai trapanesi di andare al riposo lungo con un punto in più (40-41).

Il terzo quarto comincia con un parziale di 7-0 per i palermitani. Nel time out, coach Genovese stravolge il reparto difensivo passando ad una box and one su Bonanno provocando lo scompiglio negli avversari.

La Virtus risale dal -10 e pareggia con due tiri liberi di Si-

mone Di Vita a 7 secondi dalla fine. Si va all'overtime. Nel supplementare per 3 minuti il punteggio rimane in parità (73-73).

Una bomba di Giovanni Costa porta in vantaggio i trapanesi. La Virtus va in auge e si porta ad un punteggio che gestirà fino alla conclusione.

Sabato il derbyssimo col Marsala. Ecco il quadro dell'incontro:

Cus Palermo ASD - Virtus Trapani: 77-88 (25-21; 40-41; 60-52; 73-73)

Cus Palermo ASD: Bonanno 27, Rotolo 12, Cicala 10, Bellomonte 9, Inzerillo 9, Landino F. 4, Griffò 3, Landino D. 3, Giordano 0, Cigna 0, Patti 0; All. Catania

Virtus Trapani: Pollina 16, Costa 16, Di Vita 22, Leone 6, Longo 20, Bruno n.e., Schifano V. 2, Schifano D., Schifano A. 6, Cardella n.e.; All. Genovese. Arbitri: Catania e Micalizzi

DISTRIBUZIONE VOLANTINI TRAPANI

PENSIAMO A TUTTO NOI!!!

STAMPA + GRAFICA + DISTRIBUZIONE



Cell. 388 0589656

www.CERCA^{L'}OCCASIONE.IT
ANNUNCI GRATUITI



LocalizziAMOci

Campagna di consapevolezza civica a cura della EDITHINK srls,
attraverso il giornale "Il Locale News"

- Per le adesioni contattare 0923/23185 -

Crediamo nel territorio e vogliamo condividere con voi un progetto di comunicazione sociale. Lo facciamo attraverso il giornale "Il Locale News" perchè è del territorio che vogliamo parlare e far parlare ed è ai locali che ci rivolgiamo principalmente.

IL LOCALE NEWS è divenuto in sette mesi un giornale atteso ed attendibile. Adesso sta intraprendendo un percorso di crescita e vi chiediamo di condividerlo. Come?

Continuando a far parte del gruppo, numerosi per nostra fortuna, dei nostri principali sostenitori ed utenti, ed anche credendo nel progetto editoriale e nelle iniziative che, nel tempo, proporremo al territorio.

La prima di queste iniziative è una "campagna di consapevolezza civica" denominata "LocalizziAMOci".

Si tratta di una iniziativa che punta, attraverso la pubblicazione su carta e sul web di specifici messaggi di *pubblicità progresso*, alla promozione, diffusione, valorizzazione e fruizione delle innumerevoli risorse che il territorio della provincia di Trapani offre, soprattutto ai suoi abitanti: siamo convinti che qui ci siano le risorse per **creare lavoro** e far **muovere l'economia**. Siamo convinti che qui ci siano **svariate opportunità** e che **vadano solo sapute riconoscere**, apprezzare e quindi utilizzare.

Qui c'è la Storia.

Qui c'è la Natura.

Qui c'è la Bellezza.

Qui, se solo ce ne rendessimo conto veramente, c'è praticamente tutto.

È su questo che punta la campagna di sensibilizzazione "LocalizziAMOci" ed è su questi temi che vorremmo avervi con noi.

A chi ci rivolgiamo?

A tutti, senza alcun dubbio.

In particolare, però, a quanti come noi credono nelle potenzialità del territorio e di un'informazione obiettiva e propositiva.

È un progetto, non un sogno.

La campagna di sensibilizzazione partirà martedì 8 Novembre e si concluderà martedì 10 Gennaio 2017.

Ogni giorno ci sarà un messaggio sociale diverso. I dodici messaggi che riceveranno più voti in uno speciale contest che sarà realizzato sul web, diventeranno le pagine di un calendario che sarà il compendio della campagna "LocalizziAMOci" e che sarà distribuito, gratuitamente, assieme al giornale.

La sottoscrizione verrà chiusa il 15/11/2016. Per informazioni: 0923/23185 - info@illocalenews.it

